



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 10 giugno 2019

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 10 giugno 2019

FIN - Campania

10/06/2019 Il Mattino Pagina 32	
Universiadi: già venduti 3500 biglietti Scandone pronta, arrivano i...	1
10/06/2019 Il Mattino Pagina 32	
Caos al circolo Posillipo «Votiamo scheda bianca»	3
10/06/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 43	
Setterosa bellissimo, ma non basta	5
10/06/2019 Il Roma Pagina 9	
Scandone, piscina pronta	7
10/06/2019 Il Roma Pagina 30	
L' Acquachiara piega Como Gara -1 è decisa da Tortora	8

straordinario per l' Universiade, Gianluca Basile, alla presenza delle istituzioni milanesi, illustreranno la manifestazione. I tedofori porteranno la torcia da piazza Fontana all' università Cattolica del Sacro Cuore. Quindici i tedofori tra i quali Patrizio Oliva, l' ex calciatore Demetrio Albertini, Antonio Rossi, Sottosegretario ai Grandi eventi sportivi; Linus, DJ; Pierpaolo Frattini, olimpionico e campione di canottaggio; Silvana Stanco, campionessa di tiro a volo.

g, a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Lo sport, la crisi

Caos al circolo Posillipo «Votiamo scheda bianca»

«Né Semeraro, né Porzio» la rivolta contro i candidati Il 23 giugno 800 iscritti alle urne per eleggere il nuovo presidente

LA POLEMICA In sette anni quattro presidenti dimissionari (Gambardella, Marinella, Caiazzo e Semeraro) con una media di un anno e mezzo di permanenza ognuno. Le acque agitate in casa Posillipo sembrano non conoscere mai calma. E il 23 giugno, data in cui l'assemblea degli 800 soci dovrà decidere tra l'uscente Vincenzo Semeraro e l'olimpionico Franco Porzio, potrebbe rivelarsi un nulla di fatto. Perché un nutrito gruppo di soci chiede di votare scheda bianca e rinviare così il tutto facendo chiarezza innanzitutto in un momento in cui di chiarezza ce n'è ben poca.

IL VOTO DI PROTESTA Né Semeraro, né Porzio. È il mantra di un gruppo di soci tra i quali l'ex vicepresidente sportivo Vincenzo Triunfo, oltre a Francesco Rizzo, Gigi Massimo Esposito, Mimmo Ernano, firmatari di una nota in cui sottolineano lo stallo tra due figure che non ritengono all'altezza. In un Posillipo la cui storia è paragonata a una fiction («Neanche un pool di storytellers di prestigio candidati all'Oscar avrebbe potuto partorire una storia più intrigante») ci si trova a presidente dimissionario che non dà spiegazioni all'assemblea e fugge, un vicepresidente sportivo e 3 consiglieri che chiedono chiarezza e spiegazioni rispetto alle dimissioni presentate e le narrazioni fantasiose di presunti accordi con banche, comune di Napoli, di Socio che ha prestato 330mila euro, da fornire ad una casa sociale che vuole risposte». Si parla anche di «depistaggi e insabbiamenti di email non inviate ai soci, senza che le istituzioni posillipine muovessero un dito. Un presidente che accusa lo sport e i dirigenti di sfiorare il budget, quando lui è l'unico a poter firmare contratti e avallare l'autorizzazione alle spese. Un presidente che vorrebbe ritirare le dimissioni e viene prontamente stoppato dal gruppo composto dal vicepresidente e i tre consiglieri perché il tutto avverrebbe violando lo statuto».

Insomma una bagarre.

GLI SCENARI «La candidatura di Porzio - dice Triunfo - non può che fare del male. Lui rappresenta e ha rappresentato la storia del circolo.

È una delle targhe dell'Olympic Wall ma sono troppi anni che è lontano dal circolo. Non può pensare di

32
Cronaca Napoli

M
Lunedì 23 giugno 2019
10.00

Lo sport, la crisi Caos al circolo Posillipo «Votiamo scheda bianca»

► «Né Semeraro, né Porzio» la rivolta contro i candidati
► Il 23 giugno 800 iscritti alle urne per eleggere il nuovo presidente



IN CASO DI FURTO Il Circolo Posillipo, a sinistra, in alto Vincenzo Semeraro, in basso Franco Porzio

L'iniziativa
Un torneo di tennis per ricordare Silvia Ruotolo

Sarà un torneo di tennis per i ragazzi del circolo "Pescara" a dare il via a partire da oggi al programma di appuntamenti in ricordo di Silvia Ruotolo, 22 anni dalla sua scomparsa. Il torneo si svolgerà a Napoli, in un campo di tennis, e sarà organizzato dal Circolo Posillipo. Il torneo è dedicato alla memoria di Silvia Ruotolo, una ragazza di 22 anni che si è tolta la vita a causa di un tumore. Il Circolo Posillipo ha deciso di organizzare questo torneo per raccogliere fondi e sensibilizzare il pubblico sulla malattia.

IL VICEPRESIDENTE
SCRIVETE TRIUNFO
VA ALL'ATTACCO
«SERIE SUBITO
UN'ASSEMBLEA
CHIAMATELA»

GLI IMPUNITI
Una Scandone da bere. Allargare
le braccia, ma non la testa. Il
gruppo di soci che non si arrende
mai. Non si arrende mai. Non si
arrende mai. Non si arrende mai.

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

LA TONICA
Dopo la lunga notte del meeting
della Tonic di Napoli 2019, la
stallone non presenta alla
conferenza stampa.

CAZZA AI TAGLIANDI
ON LINE. OSSA
TERZA TAPPA
NELLA TONICA
IN VIAGGIO
VERSO NAPOLI

gestire una situazione critica come questa con l' acquisto della sede, le esposizioni economiche, le problematiche di gestione». «Serve prima una assemblea chiarificatrice. Un uomo di successo come Marinella ha anche lui avuto problemi».

Domani alle 19 Franco Porzio avrà un incontro con i soci per poter parlare del programma.

«Un modo per potersi tenere in contatto con loro visto il tempo esiguo con il quale ho presentato la mia candidatura. Per poter spiegare meglio la mia posizione e dare tutte le risposte che i soci meritano». E sul conflitto di interessi ribadisce: «Nel momento in cui ho presentato la candidatura alla presidenza del Posillipo mi sono dimesso dagli incarichi che avevo in quella società, proprio perché questa è un' operazione nella massima trasparenza». Triunfo allontana anche l' idea commissariamento perché, spiega, deve essere deciso dall' assemblea alla presenza dei 2/3 dei soci (600): Nella storia rossoverde non sono mai state superate più di 350 presenze.

Non ci si sbottona in casa Posillipo. Come se un velo racchiudesse dichiarazioni e intendimenti.

E Filippo Parisio ben riassume: «Tutti i soci sono più che adulti e vaccinati, leggeranno il miglior programma e voteranno». Come dire che le idee ci sono, le strategie pure e con essa la certezza che l' assemblea del 23 giugno sarà una delle più battagliate degli ultimi tempi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianluca Agata

FIN - Campania

Setterosa bellissimo, ma non basta

USA ITALIA 10 (2-2, 1-2, 4-2, 3-3) USA: Longan, Musselman 2, Seidermann, Fattal 1, Hauschild, Steffens, Haralabidis 1, Neushul 1, Fisher A. 1, Gildchrist, Fisher M. 4, Williams, Johnson. All.: Krikorian ITALIA: Gorlero, Tabani 2, Garibotti 2, Avegno, Queirolo, Aiello, Picozzi, Bianconi 1, Emmolo 1, Palmieri 1, Chiappini 2, Viacava, Lavi. All.: Conti ARBITRI: Muller (Arg) e Ohme (Ger) NOTE - Spettatori 500 circa. Bianconi sbaglia un rigore nel terzo tempo (parato) a 1.30. Superiorità numeriche: Usa 2/10 + 1 rigore, Italia 5/8 + 2 rigori.

nell' affrontare le ragazze terribili degli Stati Uniti, campionesse olimpiche in carica e dodici volte vittoriose in World League? La risposta è il Setterosa.

La squadra di Fabio Conti a Budapest dimostra di potersela giocare alla pari con le più forti giocatrici del mondo, alle quali si arrende solo per 10-9, vedendosi strappare via il sogno di ottenere subito un pass per le Olimpiadi di Tokyo 2020. «Resta il rammarico di una partita persa, ma c'è un dato di fatto: eravamo venuti qui per capire a che punto eravamo, ne usciamo con grande consapevolezza dei nostri mezzi. Le ragazze sono state eccezionali» commenta il tecnico Conti.

A luglio ai Mondiali di Gwangju l'Italia vista ieri potrà dire la sua.

È perfetto, con tanta intensità e un nuoto intelligente, che porta al 2-0 a metà primo tempo (rigore della Garibotti e raddoppio di Tabani). Gli Stati Uniti pareggiano, ma colpisce l'assenza totale di timore reverenziale da parte dell'Italia, capace di andare all'intervallo sopra di un gol grazie alla Garibotti e a una superba Valeria Palmieri, dominante nell'area americana. Purtroppo gli USA rialzano la testa nel terzo periodo con Makenzie Fisher, classe 1997: un tornado vero e proprio che con 3 gol fa tremare il Setterosa, capace lo stesso di tenere il passo con Emmolo e Chiappini. La Garibotti, una del-le migliori della spedizione un-gherese, viene espulsa definitiva-mente all'inizio dell'ultimo quar-to e rispondendo gol su gol (3-3 il parziale) l'Italia non riesce a re-cuperare lo svantaggio. Gli Stati Uniti, alla tredicesima vittoria nella World League, non perdo-no in campo internazionale dal 2015, proprio dal ko contro l'Italia a Kazan. «Abbiamo posa-to un grosso mattone' di espe-rienza, su cui basare il lavoro fu-turo. Ho detto alle ragazze che per ora con gli USA ne vinciamo una su cinque: vorrà dire che la prossima sarà la rivincita della fi-nale olimpica di Rio 2016» con-clude il ct.

LUNEDÌ 10 GIUGNO 2019
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

FINALE SCUDETTO | BASKET | 43



Il Miracolo Sassari

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

Pasquini: Non do peso alle statistiche Io i giocatori li scelgo andando oltre

«Prima cerco di capire cosa chiede il coach poi guardo i dettagli e la capacità di "creare"»

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

PRALLUNTO | FINALE WORLD LEAGUE, VINCONO GLI USA 10-9

Setterosa bellissimo, ma non basta

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.

Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare. Il coach è un uomo che sa leggere le statistiche, ma non si lascia ingan-nare.



Il Miracolo Sassari

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

IL G.M. "CREATORE" DEL MIRACOLO SASSARI

ANNUNCIO DI DE LUCA
Scandone, piscina pronta

NAPOLI. «Napoli 2019 Summer Universiade: primo impianto completato. Ecco il primo test con l' acqua della "nuova" piscina Scandone realizzata dalla Regione Campania. Una piscina bellissima. Un bel regalo al mondo dello sport e a #Napoli». È l' annuncio del governatore De Luca su Facebook.

ROMA
NAPOLI
Lunedì 10 giugno 2019
Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilgiornaledinapoli.it

L'EMERGENZA Raid in piazza Dante, via Mezzocannone e via Cisterna dell'Olio. Al Vomero scontro tra bande di ragazzi

Movida, auto e cassonetti in fiamme

NAPOLI. Nottata da incubo per il centro storico, dove durante la movida sono stati incendiati i cassonetti della differenziata in piazza Dante e in via Mezzocannone. Mentre un'auto è stata data alle fiamme in via Cisterna dell'Olio. Le fiamme sono state spente dall'intervento dei vigili del fuoco allertati subito dai residenti. Sul caso sta indagando la polizia che per cercare di individuare gli autori del raid sta visionando le immagini della telecamere del sistema di videosorveglianza. Ma anche le telecamere dei condomini e dei negozi dell'area interessata. Essasperati i residenti della zona. I comitati cittadini più volte hanno denunciato il caos che si crea nelle ore notturne. I controlli delle forze dell'ordine si sono concentrati soprattutto sulle zone di Chiaia e del Vomero. Anche in queste zone ci sono stati momenti di grande tensione, soprattutto per lo scontro tra bande di ragazzi. Prossegue l'attività di controllo del territorio da parte degli agenti dell'unità operativa Violenza diretta dal capitano Gaetano Fratini. I blitz, partiti dalla mattina, si sono protratti fino a tarda notte e hanno interessato quasi tutto il quartiere. Presidiati in particolare le arterie interessate dalla movida in via Aniello Falone, dove sono stati elevati 212 verbali per varie violazioni al Codice della strada, mentre in via Cilea e lungo la traiettoria viabilistica piazza Varivelli, via Bernini, piazza Farnaghi, viale Michelangelo, strada oggetto di numerosi esplosi, causa affollamento in una nota paninoteca, venivano costruite violazioni.

159 veicoli. In via Aniello Falone i controlli si protraggono fino a notte inoltrata al fine di verificare che musica e rumori non si percepissero dall'esterno dei locali ma soprattutto per il rispetto dell'orario di chiusura delle attività secondo quanto stabilito dall'ordinanza sindacale. Continua il controllo al fine di vigilare sul rispetto del nuovo regolamento sulle giostre entrato in vigore da circa un mese dove anche i comitati alle accertazioni delle scommesse ubicati all'interno di altre attività devono rispettare lo spegnimento dei ricevitori dalle 12 alle 18. Sono stati associati una attività "Belter" in piazza Muzi, un internet point "Internet" al corso Vittorio Emanuele, una sala scommesse "Belter" in via Leopardi, "Goldberg" in via Porpora, "Fluorber" al corso Vittorio Emanuele e un tabaccaio in via De Ruggiero.

ANNUNCIO DI DE LUCA
Scandone, piscina pronta

NAPOLI. «Napoli 2019 Summer Universiade: primo impianto completato. Ecco il primo test con l'acqua della "nuova" piscina Scandone realizzata dalla Regione Campania. Una piscina bellissima. Un bel regalo al mondo dello sport e a #Napoli». È l'annuncio del governatore De Luca su Facebook.

LA MANIFESTAZIONE Il sindaco parla alla maratona "Corri per la legalità". Il cardinale scrive alla mamma di Arturo

«Sicurezza, Governo investa di più»

NAPOLI. «Chi ha la responsabilità di garantire più controllo del territorio, cioè il governo, lo faccia. E non è un'osservazione politica alle nostre donne e ai nostri uomini delle forze di polizia, capite il lavoro importante, ci lavorano insieme». È quanto afferma il sindaco di Napoli Luigi de Magistris che ha partecipato alla manifestazione "Corri contro la violenza", organizzata dall'associazione Artur, presieduta da Maria Luisa Iavarone, la mamma del ragazzo l'anno scorso ucciso e ridotto in fin di vita il 16 dicembre 2017. «Fare qualcosa in più per Napoli il governo potrebbe investire invece di fare sempre proclami contro la città - dice il sindaco - anche in queste ore. È una città che è prima per crescita culturale e istruzione, prima per energia umana, per solidarietà, prima per capacità di riscatto, non è che stiamo chiedendo soldi, ma datici un po' più di onestà nel controllo del territorio per la sicurezza. È una riflessione di buon senso che faccio non solo da sindaco». Secondo l'ex pm a Napoli non c'è un tema emergente a Napoli, c'è un tema violento che se diventa ordinario è peggio dell'emergenza. «L'emergenza è la minaccia che c'è un poco, ma il poco non è - spiega il sindaco di Napoli - ci sono, però, episodi di ordinaria violenza che non è meno gravi. Per eliminare questa violenza ordinaria ci vuole, ripeto, più controllo del territorio. «Oggi ho ricevuto il messaggio di un mio caro amico, mi ha riferito che ieri sera ha visto, dopo le 22, scendere "coristi" di persone con modalità di "uso". Questa è una fotografia ordinaria. Deve emergere una via dire una cosa non veni perché persone che subiscono violenza, non violenza, corrono contro la violenza vuol dire anche togliere il traguardo della libertà. In questo quadro si inserisce anche la telefonata che mi è giunta dai genitori della piccola Nocini. Ricevuta. Alla madre di Arturo arriva la lettera del cardinale Sape: «Non basta denunciare la violenza e condannarla, non è sufficiente invocare il rispetto della persona e della legge. Occorre richiamare l'attenzione e la riflessione, è necessario l'impegno concreto per testimoniare il fine che si vuole perseguire e che, per essere rivolto alla violenza di tutti, deve fare merito, deve interessare, deve entrare nella mente e nelle coscienze di ogni cittadino», ha scritto l'arcivescovo che ha definito l'evento in piazza un'opera associativa meritoria che alla Chiesa condivide pienamente e al quale l'arcivescovo ha concesso il patrocinio.

Il sindaco con Patrizio Olive

Napoli ha meno rotti di Roma e Milano, però non mi voglio rassegnare che questa sia un'immagine da accorciare. «Abbiamo puntato questa manifestazione nel nome di tutte le persone che subiscono violenza, non violenza, corrono contro la violenza vuol dire anche togliere il traguardo della libertà. In questo quadro si inserisce anche la telefonata che mi è giunta dai genitori della piccola Nocini. Ricevuta. Alla madre di Arturo arriva la lettera del cardinale Sape: «Non basta denunciare la violenza e condannarla, non è sufficiente invocare il rispetto della persona e della legge. Occorre richiamare l'attenzione e la riflessione, è necessario l'impegno concreto per testimoniare il fine che si vuole perseguire e che, per essere rivolto alla violenza di tutti, deve fare merito, deve interessare, deve entrare nella mente e nelle coscienze di ogni cittadino», ha scritto l'arcivescovo che ha definito l'evento in piazza un'opera associativa meritoria che alla Chiesa condivide pienamente e al quale l'arcivescovo ha concesso il patrocinio.

LA PROTESTA In piazza Dante per protestare contro il rischio di chiusura dei negozi

Store di cannabis, sit-in dei gestori

NAPOLI. Un sit-in per esternare tutta la propria preoccupazione a seguito di una sentenza, quella della Corte di Cassazione, che rischia di rovinare un business cresciuto negli ultimi anni. I gestori degli store di cannabis paninote non ci stanno a veder soccombere i propri affari e si riuniscono nel pomeriggio di domenica in piazza Dante per dimostrarlo. Facciamo un passo indietro. Lo scorso 30 maggio i giudici della Sezione riunita della Corte Cassazione si erano espressi per lo stop alla vendita di alcuni prodotti a base di cannabis legati dall'infiorescenza, alla resina, all'olio alle foglie ricavate dalla cannabis perenne, a loro dire, di target diverso rispetto all'elenco inserito nella legge numero 242 del 2015 approvata dal Parlamento in relazione alla "attività di coltivazione della cannabis delle varietà iscritte nel catalogo comune delle specie di piante agricole" utilizzate a fini medicinali. Quella legge, fra le altre cose, fissava la soglia massima del Tbc allo 0,6%, per non considerare i prodotti venduti dagli store psicoattivi. Massimo, gestore di alcune attività di paninote, non capisce il provvedimento: «Si sta facendo eccessivo allarmismo. La nostra richiesta è quella di regolamentare l'industria della cannabis light. Il governo, ai primi anni fa, ci aveva invitato ad investire e noi ci siamo fidati. Sono già partiti i sequestri in modo preventivo». Il settore è già in crisi. «Lo è - risponde Massimo - alcuni negozi hanno già chiuso e la gente sta perdendo posti di lavoro. Anche io sto perdendo clienti. Io, in Siqua, avevo creato un software che gestisce la vendita di prodotti che possono interessare alla clientela. Ora, tutto quello che ho fatto, rischia di rivelarsi inutile per una sentenza che ci penalizza». In queste settimane gli avvocati stanno cercando di capire appo-

fondire il contenuto della sentenza della Corte di Cassazione per capire come agire. A dar man forte all'iniziativa di sit-in in piazza Dante diversi artisti come Valerio Jovine, Andrea Tartaglia, Jari Faber e Basty Bros. «Facciamo di fare un regalo alla comunità con questa sentenza - insiste Salvatore che nel centro storico ha 3 negozi nei quali vende prodotti alla cannabis. Il mancato introito è già adesso superiore almeno al 50%. Se continuiamo di questo passo non solo saremo costretti a licenziare qualcuno delle circa 10 persone che lavorano per me, ma dovremmo proprio chiudere l'attività dopo aver investito tanto sudore, sacrificio e risorse finanziarie. A dare il senso della giornata in piazza Dante, il contenuto di uno scritto esposto: "Cannabis light, attualmente la più grande macchina per la creazione di posti di lavoro in America".

Arturo alla partenza

PALLANUOTO FEMM. La Carpisa Yamamay di misura

L'Acquachiarara piega Como Gara -1 è decisa da Tortora

8 7 (3-1, 3-1, 1-3, 1-2) ACQUACHIARA: Cipollaro, Di Maria 1, De Magistris 2, Scarpatti A., Carotenuto, Mazzarella, Mazzola 1, Tortora 1, Giusto, Acampora, Foresta 2, De Bisogno 1, D'Antonio. All. Damiani.

COMO: Frassinelli, Roman(?) M. 1, Antonacci 1, Girardi, Trombetta 1, Giraldo A., Bianchi 1, Radaelli, Roman(?) B., Lanzoni 3, Pellegatta, Masiello, Rosanna. All. Pozzi.

ARBITRI: Braghini e Scappini, delegato Tenenti.

S.MARIA CAPUA VETERE Le Ach Girls vincono gara 1 piegando nel finale un Como che sembrava spacciato a metà gara, sotto di quattro gol (6-2, doppiette di De Magistris e Foresta, reti di De Bisogno e Mazzola). «Poi in avvio di terza frazione - spiega Barbara Damiani abbiamo perso per tre falli Foresta, che per noi è giocatrice fondamentale, soprattutto in difesa» e il Como progressivamente ha ridotto lo svantaggio per poi raggiungere la Car pisa Yamamay Acquachiarara (7-7) a metà quarta frazione con un gol in superiorità di Maria Roman(?). Determinanti per l' aggancio lariano anche le reti di Lanzoni, miglior marcatrice dell' incontro con tre reti. Ricchi di pathos, dunque, gli ultimi minuti di gioco. A un minuto e mezzo dalla sirena uomo in più per le biancazzurre e Roberta Tortora, che precedentemente aveva fallito un gol che sembrava già fatto, stavolta non sbaglia. Rete pesantissima e «vittoria ovviamente molto importante, che ci permette di andare in gara 2 a Como con maggiore serenità» conclude il tecnico biancazzurro.

lunedì 10 giugno 2019

Form. Il Gran Premio di Napoli
www.fiamm.net

FORMULA 1 Il tedesco batte tutti in Canada, ma gli vengono sottratti 5 secondi: vince l'inglese, la Ferrari non ci sta Vettel primo ma penalizzato, Hamilton ringrazia

MONTREAL. Lewis Hamilton vince il Gran Premio del Canada, settima tappa del Mondiale 2019 di Formula 1. Il pilota britannico chiude secondo al traguardo ma conquista la vittoria grazie alla penalità di cinque secondi comminata alla Ferrari di Sebastian Vettel. Terza posizione per l'altra rossa di Charles Leclerc. Il tedesco, partito dalla pole è stato avanti per tutto il giro ma al giro 48 ha tagliato una curva e rimandando in pista, secondi e giuristi, ha ostacolato proprio la Mercedes di Hamilton, impedendogli quindi il sorpasso. Decisione che lascia molti dubbi, anche perché nel 2016 Hamilton non venne penalizzato per una situazione simile, a Montecarlo, ai danni di Ricciardo. A fine gara Vettel (nella foto) corre a chiedere spiegazioni ai giudici, e sul podio inverte il cartellone che sopra le vetture indica il piazzamento finale. «Non così, non posso perdere così. Ero in un punto cieco, ero bloccato e praticamente a muro. Dove altro potevo andare? Il pubblico de-



penalizzato di cinque secondi per aver ostacolato Lewis Hamilton e pendendo di fatto la vittoria. «Lewis è stato penalizzato di me ma siamo stati bravi a stare davanti, sul retro chiedo alla gente cosa pensano - ha proseguito il tedesco che è apparso visibilmente contrariato tanto da non portare neanche la macchina sotto il podio. È stato un spettacolo fantastico, Lewis mi ha rovinato tutto rispetto. La gara non dovrebbe contenere Lewis, ha concluso il pilota della Ferrari. Intanto

però Hamilton allunga in vetta al Mondiale.

GP DEL CANADA	
CLASSIFICA PILOTI	
1. L. Hamilton (Mercedes)	162
2. S. Vettel (Ferrari)	136
3. A. Verstappen (Red Bull)	89
4. C. Leclerc (Ferrari)	72
GRUPPO 2	
1. Hamilton	91.29.20.049
2. Vettel	91.29.20.049
3. Verstappen	91.29.20.049
4. Leclerc	91.29.20.049
5. Hamilton	91.29.20.049

PALLACANESTRO La società proverà così "il salto di categoria". Intanto Avellino è pronta alla rivoluzione Napoli Basket: nel mirino un titolo di A2

di Paolo Bianchi

NAPOLI. Terminata la stagione agonistica, le squadre campione di basket hanno iniziato a programmare il futuro. In casa Napoli Basket, nulla di nuovo, per ora il club napoletano, che tornerà a giocare da fine settembre al PalaBarbuto si guarda intorno, ma non in vendita di serie A. Non sembra esserci un momento, concretamente, in cui qualche indicazione o voce tutta per sé da confermare su club alla ricerca di risorse economiche per affrontare la nuova stagione (Legnano?) o i prossimi quadrienni (giocatori da vendere) sono indicati o decisi in tal senso. La riforma sulla pallacanestro, che prevede la fusione delle due serie A e B in una sola, è ancora in fase di studio. Il club napoletano, che per ora è ancora in fase di studio, è ancora in fase di studio. Il club napoletano, che per ora è ancora in fase di studio, è ancora in fase di studio.



potrebbe tornare sulla panchina gialloblù, di momento Giulio Graciani, mentre a Caserta Nando Gentile, nuovo coach contrattato a un anno, ha già messo sotto contratto come allenatore il suo ex capitano, il palermitano Jeremy Chappell, classe '87 ed ex giocatore di serie A. Il club napoletano, che per ora è ancora in fase di studio, è ancora in fase di studio. Il club napoletano, che per ora è ancora in fase di studio, è ancora in fase di studio.

ROMA. Nando Graciani guiderà l'Azzurra Volley nella prossima stagione. Passa in avanti per il coach che da ormai cinque stagioni fa parte della famiglia azzurra. Ma crescono soprattutto le responsabilità, una bella carta da giocare, per cominciare la carriera da primo allenatore, quella di poter occupare una panchina calda come quella dell'Azzurra Volley. Graciani una squadra come quella dell'Azzurra Volley è un sogno e un inferno. Sono convinte - dichiara il coach - di essere in una panchina importante in una società seria.

TENNIS - ROLAND GARROS Nadal batte Thiem e resta il re di Parigi. Daddesimento titolo in carriera, il terzo consecutivo, per Rafael Nadal al Roland Garros. Il campione spagnolo, numero 2 del Ranking, si è confermato il re dello Slam parigino sulla terra battuta superando in finale, come lo scorso anno, l'austriaco Dominic Thiem, quarta firma del seeding, con il punteggio di 6-3 5-7 6-1. In tre ore e un minuto di gioco.

NOTICCHIOSE - IN RUSSIA Doppietta Gajser, Canari ora inseguono. Ancora un doppietto di Tina Gajser sul Gp di Russia di motocross, ottava prova del Mondiale disputata nel circuito di Chybiok, mentre Tony Canari deve accontentarsi del 12° e del 4° posto nelle due manche e adesso insegue in classifica generale. La classifica mondiale vede Gajser avanti di 13 punti sull'italiano: 351 per Gajser, 338 per Canari.

VOLLEY - NATIONS LEAGUE Italia ko in Russia Ora c'è la Pool 10

ROMA. L'Italia chiude con una sconfitta per 3-0 (29-27, 25-16, 25-18) contro la Russia la Pool 6 della Volleyball Nations League. Il ha interrotto la striscia positiva degli azzurri che hanno collezionato quattro vittorie consecutive: due in Cina e due in Russia. Oggi la formazione italiana partirà alla volta di Yverdon in Svizzera dove disputerà la Pool 10 contro Giappone, Australia e Bulgaria.

CAMPIONATI ITALIANI DI CAMPANIA Campionati Italiani a Varese Savoia grande protagonista

VARESE. Continua a trionfare la campagna del campionato. Grande protagonista è il club Ryc Savoia, che porta a casa tanti titoli nazionali. Ma non solo. Varese le finali dei Campionati Italiani COOP si sono aperte con il titolo tricolore del Ryc Savoia grazie a Raffaele Serio e Giuseppe Di Mare. Nel quarto senza maschile è ancora il Savoia gradino più alto del podio con Alfonso Scandone e Luca Annibale a supporto dei campioni del due senza Raffaele Serio e Giuseppe Di Mare. Nel senior il

PALLANUOTO FEMM. La Carpisa Yamamay di misura L'Acquachiarara piega Como Gara-1 è decisa da Tortora

ACQUACHIAARA. Cipollaro, Di Maria 1, De Magistris 2, Scarpatti A., Carotenuto, Mazzarella, Mazzola 1, Tortora 1, Giusto, Acampora, Foresta 2, De Bisogno 1, D'Antonio. All. Damiani. COMO: Frassinelli, Roman(?) M. 1, Antonacci 1, Girardi, Trombetta 1, Giraldo A., Bianchi 1, Radaelli, Roman(?) B., Lanzoni 3, Pellegatta, Masiello, Rosanna. All. Pozzi. ARBITRI: Braghini e Scappini, delegato Tenenti.